



# La Prima di WineNews.it



n. 803 - ore 17:00 - Martedì 21 Febbraio 2012 - Tiratura: 29303 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Bacco brinda ad Hollywood

È solo l'ultima conquista di Bacco made in Italy nel dorato mondo di Hollywood: la celebre attrice, produttrice e regista Drew Barrymore, protagonista di film come E.T. o Charlie's Angels, si è data alla produzione di vino dopo essere stata "folgorata sulla via di Venezia". Il distributore californiano Wilson Daniels distribuirà il Pinot Grigio Igt delle Venezie voluto dall'attrice, prodotto con uve che arrivano da Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto, con l'etichetta "Barrymore Wine". "Il vino è un viaggio, è la scoperta di nuovi posti e nuovi sapori", ha detto l'ex bambina prodigio di Hollywood. Il debutto del vino è previsto in primavera in California.



### Ci piace ...

Se una realtà importante e storica come Antinori, tra i pochi nomi del vino italiano che per la forza del proprio brand potrebbe anche camminare bene da solo, ha deciso di rientrare nel Consorzio del Chianti Classico, allora un altro mondo è possibile. È un bel segnale, che dimostra come sia davvero realizzabile quella sintesi necessaria in tutti i territori del vino italiano, che devono trovare dei momenti in cui grandi produttori e piccoli artigiani del gusto, realtà antiche e nuove, si muovano insieme per lo sviluppo del territorio (di cui poi beneficano tutti). "È giusto che un'azienda come la nostra consolidi quello che rappresenta un Consorzio come quello del Chianti Classico", ha detto a WineNews Albiera Antinori. Tradotto, è giusto che ognuno metta del suo per il bene di tutti. Un pensiero che ci piace!

## Cronaca

### Il vino italiano sui francobolli

I territori d'eccellenza del vino italiano viaggiano "per posta". Le più prestigiose Docg del Belpaese saranno celebrate da una serie di 15 francobolli di Poste Italiane a partire da marzo 2012. Un ritorno al vino, dunque, per il francobollo, da sempre dedicato, in edizioni speciali, alle eccellenze del Paese, e che testimonia una volta di più l'importanza e il prestigio del wine & food italiano. Un attestato di stima per il vino made in Italy che viaggerà su milioni di cartoline, lettere, raccomandate e pacchi ...



VILLA SANDI  
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

## Primo Piano

### Il Chianti Classico "riabbraccia" Antinori e guarda al mercato con la forza di un territorio in salute

Un territorio che si muove unito, nel rispetto dei suoi diversi protagonisti, per affrontare meglio le sfide globali. Ecco il Chianti Classico, che oggi ha visto riunirsi al Consorzio la sua realtà più celebre, Antinori, dopo 38 anni di "assenza dal Consorzio, ma non dal territorio (dove sarà inaugurata la nuova cantina di San Casciano in Val di Pesa, ndr), perché il Chianti Classico è sempre stato uno dei nostri punti di forza", ha detto l'ad Renzo Cotarella. Territorio che oggi, a Firenze, ha presentato le annate 2011, 2010 e la Riserva 2009, e che vanta numeri da vero e proprio distretto agricolo, con 500 milioni di euro di fatturato, di cui il vino imbottigliato vale 360 milioni e che, grazie soprattutto all'export (che assorbe il 78% della produzione), ha visto le vendite 2011 a +4%. E che si conferma leader non solo nella produzione di vino di qualità tout-court, ma anche nell'enoturismo, amato non solo, come noto, dagli inglesi che lo hanno ribattezzato "Chiantishire", ma anche dagli enoappassionati di "Muskankarna", il più grande club (30.000 persone) di amanti del buon bere al mondo, che hanno eletto il Chianti Classico "Territorio dell'anno 2012". Ma se il Gallo Nero è forte della sua storia, ha dimostrato di saper guardare alla modernità, anche nel modo di promuoversi, come con il wine game on line "Stick It & Shoot It" che consente agli appassionati di segnalare su Facebook i luoghi più insoliti dove è stato avvistato il simbolo del Chianti Classico. E che guarda al futuro con un moderato ottimismo. "Il +4-5% delle vendite nel 2011 è confermato anche nei primi 2 mesi del 2012 - dice il direttore generale del Consorzio, Giuseppe Liberatore - e il trend è positivo. Del resto il Gallo Nero è uno dei vini più noti e venduti al mondo. Stiamo lavorando a un riassetto della denominazione, senza toccare ampelografia e disciplinare, ma con iniziative a livello di piramide produttiva, di prodotto e di un marchio che deve diventare sempre più un elemento unificante e distintivo". That's the way ...

## Focus

### Se anche il cinema è troppo "alcolico"

Se in Italia si pensa ad una legge per introdurre il "warning" e nuove tasse sugli alcolici, la questione del consumo e dell'abuso si affronta in tutto il mondo, anche per vie insolite. E, così, una ricerca della "Dartmouth Medical School", nel New Hampshire (Usa), pubblicata sul "British Medical Journal", ha voluto dimostrare che anche il cinema è pericoloso in tal senso. Perché? I film con scene in cui si bevono alcolici, o che solo ne richiamano il consumo, dice lo studio (condotto su 6.500 adolescenti tra 10 e 14 anni) raddoppierebbero la possibilità di iniziare a bere. Al punto che, dice la ricerca, per il 28% dei ragazzi "l'alcol consumato a profusione è stato il motivo per cui hanno iniziato a bere, e per il 20% di loro questo poi è sfociato nel "binge drinking". "Nei due anni dello studio - affermano i ricercatori - gli adolescenti che hanno iniziato a bere alcolici sono passati dall'11% al 25%, e chi ha sperimentato il binge drinking è aumentato dal 4% al 13%". Chissà se di questo passo non vedremo più scene cult come i brindisi a base di Champagne di James Bond (foto, con Roger Moore), tanto per fare un esempio. Speriamo che almeno sul biglietto del cinema non venga scritto "nuoce gravemente alla salute".



**ITALIAN WINE EXPERIENCE**  
LA PRIMA FIERA DEL VINO ITALIANO IN CINA  
PER INFO: EMANUELE VESCOVO 348.7703264

## Wine & Food

### Degustazioni in viaggio: dall'aeroporto di Londra ai Frecciarossa

Il mondo è sempre più fatto da viaggiatori, e anche il vino si adegua, creando nuove occasioni di consumo. E così, al London City Airport, nel cuore della capitale inglese, mentre si aspetta il proprio aereo, fino al 28 marzo, nella lounge-partenze si può ingannare l'attesa con una degustazione guidata dal sommelier Ben Mulvaney. E in Italia, invece, sono i treni Frecciarossa tra Roma-Milano e Milano-Napoli, dopo la felice esperienza con Antinori, ad ospitare, fino al 24 febbraio, le degustazioni delle migliori etichette della Caprai, cantina leader del Sagrantino di Montefalco.

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

L'attenzione del vino italiano è sullo sviluppo futuro nei mercati emergenti, ma il presente (e non solo) restano gli Stati Uniti. Mercato che analizziamo insieme a Giuseppe

LoCascio, brand manager di WineBow, uno degli importatori di vini italiani più importanti degli States. Tra nuovi territori e grandi classici, Millennials e Baby-boomers.



PRESENTA  
Simply Italian  
GREAT WINES